

La chiave del magazzino

superiore-3 · racconto

La sera della festa, nel cortile della biblioteca, Pietro raccontò perché aveva lasciato il gruppo teatrale. Disse che il custode gli aveva negato la chiave del magazzino: senza i costumi non si poteva fare la prova. «Capite? Non voleva che riuscissimo», concluse. Gli ascoltatori annuirono. Io ero seduta sul muretto e ricordavo la porta chiusa, ma non avevo assistito alla conversazione. Nel racconto di Pietro, la porta sembrava avere già deciso da che parte stare.

Due giorni prima avevo visto il custode consegnare una busta a Marta, la regista. Sul retro era scritto: ritirare entro le sei. Marta, che lavorava al pomeriggio, aveva chiesto a Pietro di passare. Lui era arrivato quando il custode stava abbassando la serranda; io lo avevo incrociato all'ingresso, ma non avevo guardato l'orologio. Durante la festa non ricordai subito la busta. Era più facile riconoscersi nel gruppo di quelli a cui qualcuno aveva impedito di fare qualcosa.

Marta arrivò nel cortile con una scatola di fotografie. Ascoltò l'ultima frase e domandò a Pietro se avesse ricevuto il suo messaggio. Lui rispose che il telefono era scarico. Non aggiunse altro. Marta non disse che il custode fosse gentile; disse soltanto che il giorno successivo le aveva consegnato i costumi. Pietro cominciò a descrivere un'altra discussione, questa volta con un attore. Gli ascoltatori continuarono ad annuire, ma un ragazzo chiese quando si sarebbe fatta la prossima prova.

Tornando a casa, scrissi sul mio quaderno: Pietro aveva trovato la porta chiusa. Stavo per aggiungere: per questo aveva lasciato il gruppo. Mi fermai. Il fatto che potevo confermare non bastava a chiudere la storia come l'aveva chiusa lui. Ricordai anche il mio silenzio sul muretto. Nel quaderno lasciai uno spazio tra le due frasi: non per assolvere il custode, del quale sapevo poco, ma per non prestargli un'intenzione soltanto perché rendeva più ordinato il racconto.

serranda · Chiusura avvolgibile di un ingresso.

assolvere · Qui: dichiarare qualcuno privo di responsabilità.

Scegli un'opzione.

1. Quale coppia distingue una condizione precedente alla festa da un dato portato da Marta nel cortile?

1. Custode incaricato di portare la chiave al teatro; mancato arrivo dei costumi riferito durante la festa.
2. Prima della festa Marta aveva chiesto a Pietro di passare al magazzino; nel cortile riferisce che il custode aveva consegnato a lei i costumi il giorno successivo.
3. Messaggio della regista ricevuto prima del ritiro; busta mostrata agli ascoltatori dopo la discussione.

Indica se l'affermazione è vera o falsa.

2. Nel quaderno resta il fatto della porta chiusa, mentre la narratrice sospende l'attribuzione al custode di un'intenzione contro il gruppo.

Scegli un'opzione.

3. Quale coppia distingue il ruolo della porta nella versione di Pietro da quello del quaderno della narratrice?

1. Porta schierata nella versione di Pietro; quaderno che sospende l'intenzione attribuita al custode.
2. Limite riconosciuto da Pietro; quaderno che conferma il suo movente.
3. Porta trasformata in prova della busta perduta; quaderno che attribuisce il ritardo al telefono scarico.

Scegli un'opzione.

4. Che cosa modifica nel finale il ricordo della busta rispetto alla posizione sul muretto?

1. Collega il termine di ritiro al proprio silenzio sul muretto e ridimensiona l'adesione alla versione raccontata da Pietro.
2. Attribuisce la mancata prova al telefono scarico di Pietro e legge la consegna successiva dei costumi come conferma di quella causa.
3. Tratta l'orario sulla busta come prova del ritardo di Pietro e considera chiarito il motivo della chiusura del magazzino.

Indica se l'affermazione è vera o falsa.

5. La narratrice è testimone dell'incontro all'ingresso ma riceve da Marta l'informazione sulla consegna successiva dei costumi.

Scegli un'opzione.

6. Se Marta non intervenisse alla festa, quale elemento sarebbe ancora disponibile e quale mancherebbe al confronto con Pietro?

1. Resterebbe l'ora esatta d'arrivo; mancherebbe la notizia dell'incarico dato a Pietro.
2. Resterebbe la consegna del giorno dopo; mancherebbe la visione della busta.
3. Resterebbe il termine sulla busta; mancherebbe la notizia della consegna del giorno dopo.
